

**L'ITALIA RIPUDIA LA
GUERRA COME STRU
MENTO DI OFFESA ALLA
LIBERTÀ DEGLI ALTRI
POPOLI E COME MEZ
ZO DI RISOLUZIONE DEL
LE CONTROVERSIE
INTERNAZIONALI**

20 MAGGIO

16/20 - LOCALITÀ CALETTA - ROSIGNANO

26 MAGGIO

16/20 - PIAZZA GUERRAZZI - CECINA

PRESIDII INFORMATIVI CONTRO LA GUERRA

2 GIUGNO

**MANIFESTAZIONE CONTRO LA GUERRA E
PER LA SMILITARIZZAZIONE DEL
TERRITORIO**

CONCENTRAMENTO ORE 15

S.PIETRO A GRADO

NO alla GUERRA

Le guerre e l'economia della guerra ci stanno portando alla rovina. L'attacco missilistico condotto da USA, Gran Bretagna e Francia contro la Siria viola ogni più elementare norma del diritto internazionale. **È un crimine di guerra compiuto in base ad un'accusa rivelatasi falsa.**

L'operazione bellica è stata diretta e supportata dai comandi e dalle basi USA/NATO in Italia.

La NATO, di cui l'Italia è paese membro, ha ufficialmente dichiarato il proprio appoggio a questa azione bellica

unilaterale organizzata da tre potenze NATO-dipendenti. L'unica cosa certa è che, proseguendo lungo questa via, si arriverà alla catastrofe.

Che fare?

In Italia non c'è che un modo per contribuire a disinnescare questa disastrosa *escalation*: **rifiutare che il nostro territorio nazionale sia usato quale sorta di portaerei per le guerre USA/NATO nel Mediterraneo, uscendo dalla NATO e assumendo lo status di Paese sovrano e neutrale.**

ATTUALMENTE CAMP DARBY È IL PIÙ GRANDE DEPOSITO DI ARMI DEL MEDITERRANEO E LA TOSCANA È DIVENTATA IL CORRIDOIO DEGLI ARMAMENTI

Partecipare al Patto Atlantico ci costa 70 milioni al giorno che diventeranno 100 nell'anno che viene. Il nuovo trattato per la proibizione delle armi atomiche che l'Italia non ha firmato ci offre il modo di uscirne. Altrimenti, il ricatto della finanza internazionale continuerà a ricadere su noi cittadini in termini di tagli ai servizi e soppressione di diritti, il tutto per assecondare la supremazia economica degli Stati Uniti e delle multinazionali a servizio della guerra.

Vengono stanziati miliardi per le armi e fatti tagli alla sanità, è inaccettabile! Sanità e diritti sempre meno, bombe e carri armati sempre di più: dobbiamo dire basta! E iniziare a promuovere uno sviluppo dei territori fondato sulla pace e sulla qualità della vita dei cittadini. Abbiamo un patrimonio naturale, culturale, ambientale e artistico da valorizzare, loro lo stanno distruggendo.

Non vogliamo più essere complici di genocidi e guerre!

Lista del Popolo per la Costituzione, Partito dei CARC, Potere al Popolo, Medicina Democratica, No guerra no NATO, ARCI Bassa Val di Cecina, Tavolo per la pace della Val di Cecina, Associazione Mestizaje, Encuentrarte